



ID Samira: 26736
 Tipo scheda: M
 ID Contenitore: PR030
 Comune: Soragna
 Denominazione: Rocca Meli Lupi
 Catalogo: Musei Case e studi degli Illustri dell'Emilia-Romagna
 Tipologia contenitore: museo

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Musei
OGTD	Catalogo	Case e studi degli Illustri dell'Emilia-Romagna
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	PR
PVCC	Comune	Soragna
PVCI	Indirizzo	Piazza Bonifacio Meli Lupi, 5
PVCN	Denominazione	Rocca Meli Lupi
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Privato
SPCI	Titolarità	Privato cittadino
SPCO	Anno di apertura	1939
SPCC	Classe	Arte
SPCS	Sottoclasse	Casa-museo/dimora storica
SPCS	Sottoclasse	Architettura

SPCS	Sottoclasse	Arti applicate
SPCR	Tipologia oggetti	Arredi e mobilia

CS CASE STUDI D'ILLUSTRI

CSD DATI

CSDI	Tipologia di illustre	Famiglie
CSDR	Paesaggi	terre basse

DE DESCRIZIONE

DES DESCRIZIONE

DESS Descrizione

Questa splendida residenza, abitata ancora oggi dai Principi Meli Lupi, è considerata un pregevole esempio di primo barocco. Le peculiarità di questo stile si ritrovano nei mobili e nei complementi che arredano le stanze, a cui si aggiungono testimonianze di altre epoche.

DESA Descrizione approfondita

L'itinerario di visita agli ambienti della rocca, dove si conservano gli arredi originari, ha inizio dalla Sala rossa al pian terreno, con sei paesaggi di Francesco Monti detto il Brescianino incorniciati dai preziosi intagli di Giuseppe Bosi. Attraverso la Sala del Biliardo o degli Antenati, si accede poi al Salone degli Stucchi, ideato nel 1688 dall'architetto Draghi per Giampaolo IV, che commissionò gli affreschi con Il Trionfo dei Meli Lupi a Francesco e Ferdinando Bibiena, probabili autori dei disegni per gli stucchi di Giacomo Mercoli. Dalla vicina Galleria dei Poeti, costruita nel 1792 da Giovan Battista Fontana, si arriva all'Oratorio di Santa Croce, edificato nel 1616 dal cremonese Pedardi e decorato dal Mercoli nel 1697. Qui si conservano il monumento funebre di Ugo Lotto Lupi, del 1351, già nella chiesa di S. Francesco al Prato di Parma, e un rilievo marmoreo di Giovanni Antonio Amadeo, datato al 1470. Risalgono al cantiere cinquecentesco del palazzo il Salone delle Grottesche affrescate da Cesare Baglione e la Sala d'Ercole, dipinta intorno al 1543 da Niccolò dell'Abate. La visita al piano nobile culmina con l'appartamento di Giampaolo IV, costituito dalla sala del trono, dal salotto e dall'alcova. Il complesso, realizzato nei primi anni del Settecento e rivestito dagli intagli e dagli stucchi dorati di Lorenzo Aili e Giacomo Mercoli, rappresenta l'episodio senza dubbio più straordinario nella decorazione d'interni in ambito regionale, reso più prezioso dai mobili del veneziano Fanoli.

DS DATI STORICI

DSS DATI STORICI

DSST Storia dell'edificio

Tra le più sfarzose case museo della regione, la rocca, venne edificata nel 1385 dai principi Meli Lupi, che durante la metà del XVI secolo e nuovamente alla fine del Seicento adeguarono la struttura fortificata ai criteri dell'architettura residenziale. L'edificio, a pianta quadrata con quattro torri angolari, si svolge attorno ad una corte sulla quale si apre lo scalone realizzato nel 1695 su disegno di Carlo Virginio Draghi. Dal cortile, una lunga galleria cinquecentesca detta il Bocchirale conduce al vasto parco all'inglese, il cui assetto risale in prevalenza all'impianto progettato nel 1772 da Raimondo Casalini e agli interventi di Luigi Voghera e Camillo Rusca, che tra il 1822 e il '34 aggiunsero la serra, la 'Cafè-Haus' e il laghetto romantico sul quale prospetta il tempietto neogotico merlato.

SE SERVIZI

SER SERVIZI

SERS Servizi Biglietteria, portineria

SERS Servizi Servizi igienici

SERS Servizi Book-shop

SERN Numeri di telefono 0524 597 978

SERW Sito web <https://www.roccadisoragna.it/>

SERF Social network <https://www.facebook.com/RoccaMeliLupi/>

SERE Indirizzo email diofebo.melilupi@libero.it

SEE EVENTI E LUOGHI COLLEGATI

SEEL

Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati

Paesaggi culturali: - la storia del casato dei Meli Lupi parte dal più antico tra i signori di Soragna, il marchese Guido Lupi, che fu podestà di Parma nel 1202, svolgendo azioni pacificatrici nelle terre vicine. I Lupi anticamente costruirono il castello e numerosi fortificazioni sul territorio; - tra le personalità che conferirono maggior lustro e prestigio alla casata dei Meli Lupi è sicuramente Isabella Pallavicino di Cortemaggiore, moglie di Giampaolo II, dama conosciuta soprattutto per aver ottenuto dal Duca di Ferrara il permesso di stampare un'edizione della 'Gerusalemme liberata', riveduta e corretta dallo stesso Tasso, ancora vivente, che le dedicò un sonetto tuttora conservato nella biblioteca del palazzo; - alcuni Lupi furono valorosi capitani di ventura come Bonifacio Lupi e i nipoti e sussistono presso la basilica del Santo a Padova la cappella di San Giacomo ove è tumulato il marchese Bonifacio e nella piazzetta adiacente l'oratorio di San Giorgio, mausoleo familiare.

PB	PUBBLICAZIONI E CATALOGHI
PBC	PUBBLICAZIONI E CATALOGHI
DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Rocca Meli-Lupi, la facciata

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Rocca Meli-Lupi, il giardino

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Rocca Meli-Lupi, Sala Baglione

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Rocca Meli-Lupi, Sala degli Stucchi

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Rocca Meli-Lupi, scalone interno

BIL Citazione completa Landi E., Rocca dei Meli-Lupi, in Musei in Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2000, p. 41, n. 32.

BIL Citazione completa Cirillo G., Godi G., Colombi B., Soragna, Milano, 1996.